

## Tutti assieme per il casello «Muoviamoci»

► Operatori unanimi sulla necessità di migliorare i collegamenti

### BIBIONE

«Senza il casello di Alvisopoli si rischia di perdere un turista su quattro, ma se si lavora per realizzarlo in tempi brevi, si possono attrarre di nuovi e fidelizzare quelli acquisiti». I risultati dell'indagine eseguita a inizio estate dal Consorzio Bibione Live e dalla Fondazione Think Tank Nord Est non hanno colto di sorpresa gli operatori della spiaggia di Bibione che, della necessità di migliorare subito le infrastrutture, sono assolutamente convinti. «Come imprenditori - ribadisce Giuliana Basso, presidente di Bibione Live Consorzio di Promozione Turistica - dobbiamo rendere la nostra offerta sempre all'altezza delle aspettative dei nostri clienti e i servizi infrastrutturali rientrano a pieno titolo in questo pacchetto. Riceviamo incessanti segnalazioni sulle condizioni della viabilità ed è per questo che un casello dedicato alla località rappresenta un passo importante per la crescita dell'economia del territorio». «Rovesciamo il dato e an-

diamo a prenderci questo 25% di clienti disposto a premiare anche l'infrastruttura - commenta Giovanni Mazzarotto, presidente di Bibione Online -. Sui nostri social rispondiamo a molte domande in merito al percorso migliore (Latisana o Portogruaro, ndr.) per non rimanere imbottigliati nel traffico, mentre è molto più utile e costruttivo fornire al turista informazioni sul territorio e le sue specialità». Maria Santorso, presidente di Abit, l'associazione che riunisce le agenzie immobiliari di Bibione, definisce prioritario realizzare un approdo a Bibione più agevole "tramite il nuovo casello, ma anche il secondo accesso alla località al fine di decongestionare il traffico. In un recente incontro l'amministrazione comunale ha espresso fiducia per lo stato di avanzamento e questo è un argomento da giocare anche nella promozione turistica". Dello stesso avviso Giuseppe Morsanuto, presidente della delegazione Confcommercio locale: «Il casello di Bibione non è rimandabile, ma di pari importanza sono le arterie e i servizi che si andranno a creare intorno ad esso. Per questo chiediamo di poter partecipare ai tavoli istituzionali per dare il nostro contributo e per rendere l'investimento coerente con il territorio». (m.cor.)